

Al Redentore l'ultimo saluto al dottor Stoppato

LUTTO

VENEZIA Venezia saluta Carlo Stoppato, pediatra che per oltre 40 anni ha rappresentato un punto di riferimento per intere generazioni di famiglie. È scomparso all'età di 94 anni, lasciando il ricordo di una lunga carriera professionale legata in modo profondo alla città e alla sua isola, la Giudecca. Nato a Padova l'8 giugno 1931, era il terzo di tre fratelli. Arrivò a Venezia da bambino, quando il padre Francesco assunse l'incarico di direttore del personale alla fabbrica Junghans. La famiglia si stabilì proprio alla Giudecca, dove Carlo ha trascorso la sua vita.

Dopo gli studi classici al Liceo Cavanis si iscrisse all'Università di Padova, laureandosi in medicina e specializzandosi in pediatria. I primi passi della carriera li mosse in ospedale, prima di decidere di intraprendere la libera professione.

LA CARRIERA

Il suo studio si trovava sopra l'ex Cinema Accademia e rimase attivo per più di quattro decenni: generazioni di bambini veneziani lo hanno avuto come medico di fiducia. Nel 2015, a 84 anni, Stoppato decise di andare in pensione: «Ho scelto di fermarmi quando mi sono accorto che iniziavo a dimenticare qualche nome di medicina – aveva raccontato con ironia – non avendo mai fatto errori, non volevo iniziare a farne».

Accanto alla carriera profes-

sionale, centrale fu la vita familiare. Nel 1962 sposò Loredana Mazzariol, per tutti Lalla, conosciuta e corteggiata proprio alla Giudecca. Due anni più tardi nacque la primogenita Roberta, seguita nel 1968 da Carlotta. In mezzo, nel 1966, sempre alla Giudecca, veniva varata "Penelope", la barca a vela di otto metri che Stoppato aveva a lungo sognato e che considerava quasi una terza figlia, alternando veleggiate in laguna e crociere in Istria e Dalmazia.

Tre le passioni che hanno accompagnato Stoppato nel corso della sua esistenza: la famiglia, la medicina e la vela. Non trascurava, tuttavia, le amicizie, coltivate nel tempo con rapporti solidi e duraturi. La casa di famiglia alla Giudecca era da sempre luogo di incontro, punto di approdo per amici e conoscenti, caratterizzato da una costante ospitalità.

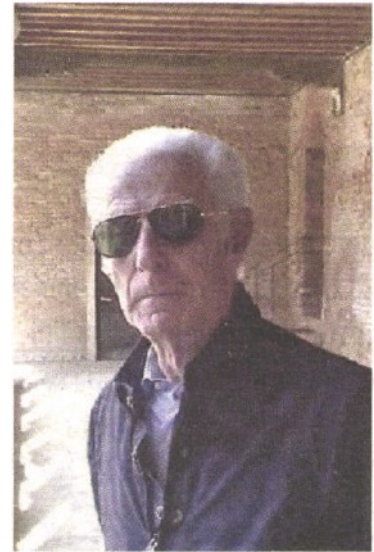
Figura molto nota in città, Stoppato era ricordato per lo stile sobrio e l'eleganza naturale, qualità che lo accompagnavano tanto nella vita professionale quanto in quella privata.

La sua scomparsa lascia un vuoto soprattutto tra coloro che lo hanno conosciuto da medico, curando in alcuni casi tre generazioni della stessa famiglia, ma anche tra chi ha condiviso con lui momenti di vita quotidiana e di amicizia.

I funerali saranno celebrati domani nella Chiesa del Redentore a Venezia alle 11.

Federica Repetto

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PEDIATRA
Carlo Stoppato

